

1988-89 Gruppo



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

206° Distretto - ITALIA



TREVISO NORD

BOLLETTINO

ROTARY CLUB T R E V I S O N O R D

BOLLETTINO DEL MESE DI GENNAIO 1989

AUGURI VIVISSIMI PER IL 1989 !!

A U G U R I di tutto cuore ai nostri Soci per il loro
compleanno nel mese di gennaio :

T o n i n i Mario (13/01) e M e n e g a z z i Luigi (20/01)

oooooooooooo

Un'altro A U G U R I O va al nostro socio

Giuseppe Z a n i n i

eletto il 12 dicembre scorso a PRESIDENTE del nostro Club
per l'anno rotariano 1990/1991.

Fervidissimi congratulazioni da parte di tutti i soci con
l'augurio e la certezza di una validissima presidenza.

+++++

MARINO LASCIA MA NON CI LASCIA !

Il nostro Pastpresident Marino T a g l i a p i e t r a ,
dopo 42 anni di attività, si congederà in questo mese dal
la SIP di Treviso, che negli ultimi 7 anni l'ha visto co-
me suo direttore impegnatissimo, apprezzatissimo e colmis-
simo di successi. L'uomo più " vignettato" di Treviso e,
-- me l'ha proprio assicurato -- non lascerà il nostro
Club. Noi tutti conosciamo la sua ricchezza di sapere cul-
turale e capacità tecnica ! Nel congratularci con Lui per
la raggiunta " pensione " (e chi saprebbe immaginare Ma-
rino in pantoffole e papalina ?) siamo ben felici di poter
ancora a lungo godere della sua squisita presenza ed alle-
gra compagnia.

Carlo Connerth

oooooooooooooooo

DATE DA RICORDARE: leggete sulla 2-a pagina della lettera
del Governatore.

+++++



ROTARY CLUB TREVISO NORD

Treviso, 9 gennaio 1989

AI SIGG. SOCI DEL
ROTARY CLUB di TREVISO-NORD
LORO INDIRIZZI

oggetto: elezione Consiglio Direttivo anno rotariano 1989-90
controllo dati Annuario

Levi Quivesi,

entro la fine di gennaio il Club deve eleggere i componenti del futuro C.D. (anno Pres. Pegorer): pertanto viene convocata l'Assemblea del Club per

LUNEDI' 30 GENNAIO ALLE ORE 20 PRESSO LE "BECCHERIE"

La serata prevede la relazione del socio Giovanni Gajo, ma è possibile procedere a detta votazione. Desidero fin d'ora precisare che gli incarichi di Segretario, Tesoriere e Prefetto, possono essere ricoperte indipendentemente alla elezione in C.D.

RACCOMANDO QUINDI AI SOCI DI VALUTARE LA LORO DISPONIBILITA' A METTERSI A DISPOSIZIONE DEL FUTURO PRESIDENTE IL QUALE DEVE CONTARE, CON COMPENSIBILE TRANQUILLITA', AL SUO INCARICO.

SEGRETARIO, TESORIERE E PREFETTO SONO I PIU' STRETTI COLLABORATORI DEL PRESIDENTE ED UN CLUB FUNZIONA BENE QUANDO QUESTI INCARICHI VENGONO SVOLTI CON MOLTA DISPONIBILITA'.

Invito poi tutti i soci a controllare la loro posizione sul nuovo Annuario, e comunicare in segreteria, eventuali varianti.

Raccomando inoltre la partecipazione all'interclub di Castelfranco (relazione del Ministro Fracanzani sull'Europa del '92) tema di attualità anche in vista delle recenti polemiche che hanno investito le PPSS.

Cordialissimi saluti e buon proseguimento dell'anno nuovo.

Levi Quivesi

N.B. Data dell'Interclub di Castelfranco: VENERDI' 27 GENNAIO ORE 20
da Berbesin

La Pagina del Socio :

L'ITALIA

DA PAESE DI EMIGRAZIONE

A PAESE DI IMMIGRAZIONE

E' provato che lo sviluppo economico industriale in Italia, nell'immediato dopo guerra, é stato dovuto in buona parte alle rimesse dei nostri emigrati.

L'emigrazione ha avuto come obiettivo tutti i continenti, però é stata più massiccia in Europa, Americhe ed Australia.

D'altra parte, a partire dagli inizi del 1988 stiamo verificando un massiccio rientro dall'America del Sud, dovuto alla recessione economica di quelle Nazioni. A rientrare non sono le prime o seconde generazioni dell'emigrazione, bensì i figli di queste che vedono nel nostro Paese l'Eldorado. In effetti l'Italia degli anni 90 offre senz'altro possibilità di lavoro specie per le fasce di manodopera non specializzata.

E' da tenere inoltre in considerazione un altro fenomeno di immigrazione e cioè quello del Nord-Africa.

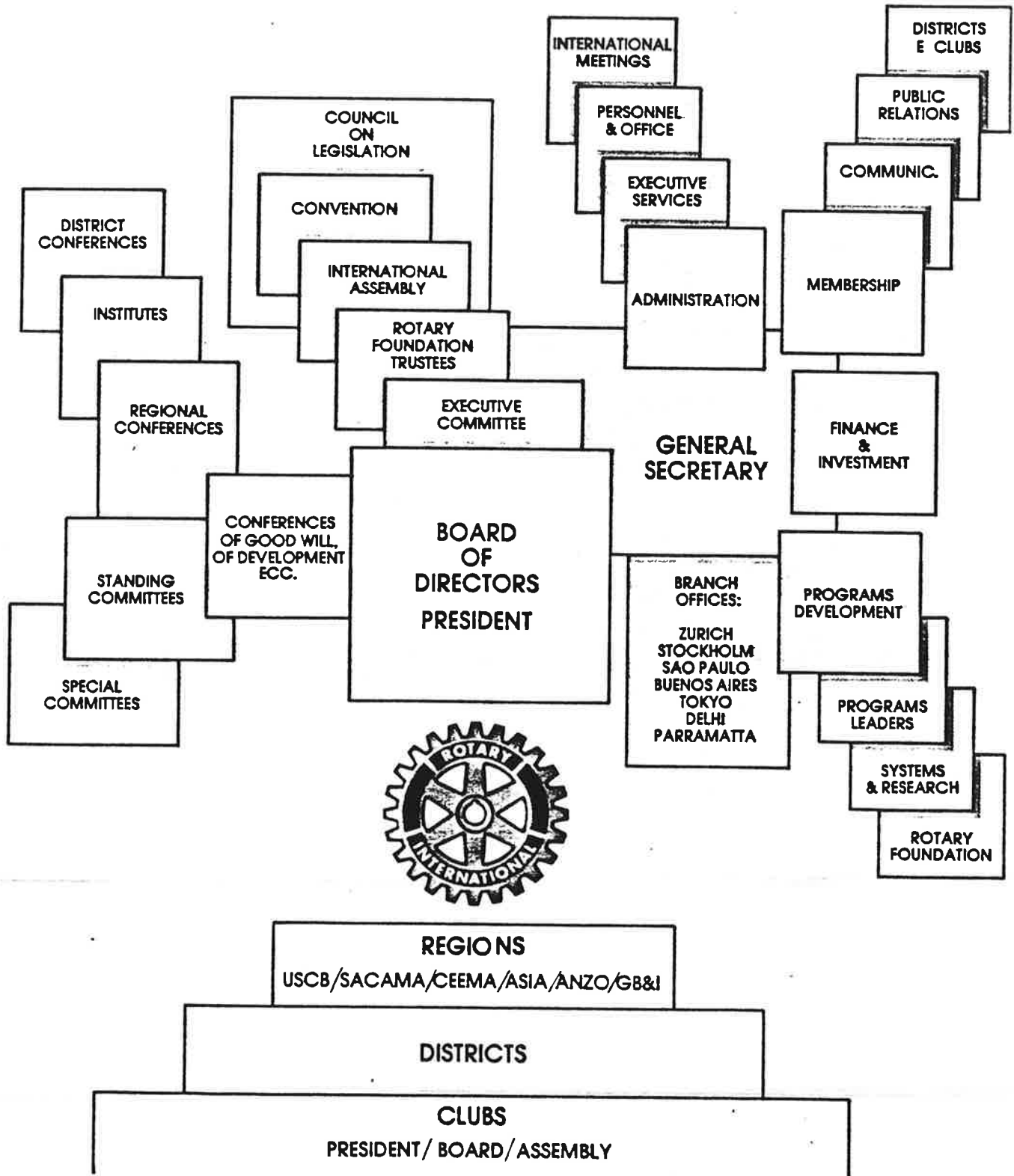
Alla fine del 1986, la popolazione dell'Egitto, Libia, Tunisia, Algeria e Marocco, era di circa 100 milioni di unità e, dato lo sviluppo demografico di quei paesi, proiezioni attendibili prevedono che nei prossimi dieci anni, la popolazione saliva a 250 milioni di unità. Ora, considerando la posizione geografica, la scarsità di risorse naturali ed agricole di quei paesi ed inoltre la presenza verso sud di vaste aree desertiche, é possibile, attendersi nei prossimi anni, una massiccia emigrazione verso l'Europa, dove la prima nazione ad essere toccata, sarà senz'altro l'Italia.

L'Italia avrà senz'altro bisogno nei prossimi dieci anni di manodopera e sarà una manodopera di immigrazione per i lavori meno specializzati, però bisogna fin d'ora creare le premesse logistiche ed organizzative per far sì che questo fenomeno non sia traumatico per la nostra Nazione.

Dato lo sviluppo culturale raggiunto dall'Italia e, data l'esperienza che abbiamo acquisito attraverso i nostri emigranti, esperienza senz'altro negativa per il modo in cui sono stati ricevuti nei paesi di emigrazione, dobbiamo senz'altro essere all'altezza di quella grande considerazione che il resto del mondo ha dell'Italia.

G. Zanini

ROTARY INTERNATIONAL ORGANIZATION





ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

RENATO DUCA
Governatore 1988-89

206° DISTRETTO - ITALIA

LETTERA MENSILE N. 6
dicembre 1988

Amici carissimi,

l'inesorabile scorrere dei giorni ci ha portato quasi inavvertitamente, dopo le brume e le nebbie novembrine, le prime avvisaglie dell'inverno, preludio di quel periodo dell'anno - struggente e suggestivo - nel quale ognuno sente più forte il bisogno del calore della Famiglia e riscopre il grande significato dello stare assieme in armonia, dell'essere attivamente presente nel Gruppo e nella Comunità ed il valore mai scaduto o superato dell'amicizia.

Ma è anche il periodo in cui chi è solo sente ancor di più il peso della solitudine e del silenzio attorno a lui ed è, inoltre, momento di riflessione, di meditati consuntivi, di verifica di quanto si è dato in termini di coerenza tra propositi ed azioni.

È Dicembre, è Natale!

È il mese nel quale i Rotariani si ritrovano per la «Conviviale degli auguri», con un fervore particolare, in un'atmosfera diversa dal consueto - più intensa, più viva, più calda - a testimonianza, al di là di ogni banale retorica, dell'unitarietà del «Gruppo» e della sua identificazione nel «Club».

Ed allora perché non eleggere DICEMBRE a mese celebrativo del CLUB, di questa nostra piccola Famiglia per ciò che esso rappresenta per ciascuno di noi, per la Città, per il Territorio, per la grande Comunità rotariana?

Facciamolo senza tante remore o indugi ed esaltiamone la significativa funzione proprio nella «sera» degli auguri, quando più elevata è la partecipazione di tutti, Soci, Familiari ed Ospiti.

Il Club, Amici, è nel Rotary l'unità operativa fondamentale, il nucleo da cui si irradia gran parte dell'attività associativa, la fiaccola che - unitamente a tante altre migliaia accese in ogni paese del mondo libero - rompe le tenebre dell'indifferenza, dell'egoismo, della prevaricazione, del protagonismo deterioro e trasmette giusta luce a valori universali quali «libertà, giustizia, verità, professionalità, trasparenza... qualità». Il Club è fonte inesauribile di proposte, di iniziative qualificate e di concrete realizzazioni.

È nel Club che l'azione rotariana trova esemplare esplicazione, rinnovati stimoli e valide motivazioni. È nel Club che ASSIDUITÀ ed AMICIZIA si fondono per dare il SERVIZIO ROTARIANO, per conseguire cioè quell'obiettivo ideale per il quale nel febbraio '905 Paul Harris ed i suoi tre Amici diedero vita alla nostra grande Associazione. Ed è, infine, nel Club che l'essere rotariano assume significato più intenso e pieno ed è lì che il Governatore trova gratificante riscontro di un ROTARY positivo e protagonista!

La partecipazione attiva a questo tipo di «service» non deve essere, pertanto, un fatto sporadico o un rituale dovuto, ma una costante disponibilità ad operare nel gruppo, in amicizia, con motivazioni sempre nuove ed ispirate alla concretezza.

Troppo spesso ci dimentichiamo dell'impegno assunto solennemente e senza riserve all'atto della nostra ammissione al Rotary, impegno di fedeltà e di rigorosa osservanza delle tradizioni, delle regole e degli ideali rotariani.

SERVIRE è anche questo, particolarmente questo!

È Dicembre, è Natale!

NATALE è la festa che assume sempre di più contorni universali, perché universale da quasi due millenni è il grande messaggio di fraternità e di pace che esso invia ad ogni Uomo di buona volontà.

BUON NATALE, Amici carissimi, BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO nella calda e serena atmosfera delle Vostre Famiglie!

Cordialmente

NOTIZIARIO - DICEMBRE 1988

RICORDIAMOCI DI...

DICEMBRE: mese dedicato dal nostro Distretto al CLUB.

MANIFESTAZIONI, INCONTRI DISTRETTUALI, INTERDISTRETTUALI ED INTERNAZIONALI

10 dicembre '88	Stazione Carnia (UD)	1° Interclub dell'amicizia - Hotel Carnia
23-26 gennaio '89	Singapore	Consiglio di legislazione del R.I.
28 gennaio '89	Belluno	Rotary è! (Seminario su Informazione ed Espansione nel Rotary)
5-7 maggio '89	Grado	Congresso Distrettuale
8-14 maggio '89	Merano	R.Y.L.A.
21-24 maggio '89	SEOUL	CONVENTION R.I.
10 giugno '89	Trieste	Seminario Presidenti Eletti
24 giugno '89	Pordenone	Assemblea Distrettuale

ROTARY È...

PADOVA
I RILIEVI
DEL
CENTRO STORICO

Alla presenza delle massime Autorità cittadine, di Rotariani provenienti da tutto il Distretto, di studiosi e vasto pubblico il Rotary Club di PADOVA EUGANEA ha presentato sabato 12 novembre all'Università degli studi di Padova, questo prezioso volume, testimonianza precisa di un modo concreto di fare Rotary nella e per la Comunità.

Opera monumentale e unica nel suo genere, questo testo, riccamente illustrato, è di assoluto valore culturale e scientifico e di grande utilità e pratica applicazione per Istituzioni e i professionisti. Sia gli autori che l'editore sono rotariani: non è la dimensione, ma la qualità della propria azione a rendere prestigioso un Club.

Con una toccante cerimonia i Rotary Club di TRIESTE e TRIESTE NORD hanno voluto ricordare quanti si sono immolati per l'Italianità della Venezia Giulia. Trieste, due volte perduta, due volte ritrovata, un nome ormai mitico che evoca sole perenne, gioia, bandiere; queste le solenni e commoventi parole del nostro Gianfranco Lalli, che ha saputo in ognuno di noi evocare sentimenti talvolta assopiti, ricordi talora dolorosi, ma anche i valori semplici e forti, sinceri ed onesti, che sono alla base della nostra storia e cultura. Ed a questi valori si è richiamato il Governatore a nome di tutti i rotariani del Triveneto, testimoniando ch'essi sono ancora ben vivi, mai affievoliti, mai appannati dall'inesorabile scandire del tempo e dall'inevitabile mutare degli eventi.

3 NOVEMBRE 1918 - 3 NOVEMBRE 1988
CELEBRAZIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA
PRIMA REDENZIONE DI TRIESTE

QUALITÀ È...

Chi entra nel Rotary veda di apprenderne le regole, di approfondirne le ragioni, di viverne l'applicazione; non pretenda di modificare il Rotary secondo il proprio modo di essere e di sentire. Le assenze alle riunioni del club non sono MAI giustificate; solo, nei limiti delle norme, possono essere scusate - e le scuse sono un semplice atto di cortesia.

Il Rotary non è agnostico in materia religiosa - chiede ai suoi soci di essere coerenti con le proprie convinzioni religiose e di rispettare sinceramente quelle degli altri.

Essere chiamato al Rotary non è un'onorificenza - è un privilegio morale di cui ci si sente onorati perché ci dà l'occasione di renderci utili alla comunità (servire).

RAPPORTO MENSILE SULL' EFFETTIVO E L'ASSIDUITÀ DEI CLUB - MESE DI OTTOBRE

<i>Elenco alfabetico Club del Distretto 206°</i>	<i>Effettivo Club</i>	<i>Percentuale assiduità</i>	<i>N. riunioni mese</i>	<i>Elenco alfabetico Club del Distretto 206°</i>	<i>Effettivo Club</i>	<i>Percentuale assiduità</i>	<i>N. riunioni mese</i>
Adria	43	61,54	4	Portogruaro	37	62,50	4
Arzignano	45	66,82	5	Riva del Garda	32	55,10	3
Bassano del Grappa	60	65,96	5	Rovereto	62	50,38	5
Belluno	66	47,13	5	Rovigo	76	57,50	3
Bolzano	66	72,62	4	S. Donà di Piave	37	42,85	4
Bressanone	30			S. Vito al Tagliamento	37	58,90	4
Camposampiero	40	64,00	4	Schio-Thiene	43	56,50	2
Castelfranco-Asolo	52	58,33	4	Soave	25	86,00	2
Cervignano-Palmanova	40	64,63	3	Tarvisio	24	63,05	5
Chioggia	28	57,14	4	Tolmezzo	47	52,00	4
Cittadella	58	72,43	4	Trentino Nord - S. Michele all'Adige	23	55,50	4
Cividale del Friuli	39	49,56	3	Trento	59	64,55	4
Conegliano-Vittorio Veneto	59	55,00	4	Treviso	85	72,00	4
Conseive-Piove di Sacco	26	55,76	4	Treviso Nord	42	72,86	5
Este	62	65,00	4	Trieste	164	57,31	4
Feltre	34	77,45	4	Trieste Nord	95	61,28	4
Fiemme e Fassa	17	51,00	3	Udine	93	52,46	4
Gemona del Friuli				Udine Nord	46	74,89	4
Gorizia	60	57,50	4	Venezia	111	54,74	4
Legnago	48	53,47	4	Venezia Mestre	64	51,40	5
Lignano Sabbiadoro - Tagliamento	45	45,35	4	Venezia Mestre Due	45	60,00	4
Madonna di Campiglio	24	40,00	3	Venezia Riviera del Brenta	35	51,56	4
Maniago-Spilimbergo	33			Verona	101	60,00	4
Merano	26	60,87	4	Verona Est	88	55,00	4
Montebelluna	37	67,50	3	Verona Sud	63	65,00	4
Padova	113	45,00	4	Vicenza	92	55,72	5
Padova Euganea	53	45,00	4	Vicenza Berici	39	54,95	4
Padova Nord	82	40,00	4	Villafranca di Verona	33	58,95	2
Peschiera del Garda	60	62,45	3				
Pordenone	59	62,97	5				
				Totale	3088	57,82	4

Assiduità media del Distretto: 57,82 - Numero Soci del Distretto: 3088 - Media riunioni mese: 4,0

Nuovi soci - dimissioni - lutti

Sono entrati a far parte del club di VICENZA BERICI, Ido Angelo Arman (Medicina), Girolamo Marchi (Industria), Giulio Dolcetta (Industria); del club di BOLZANO, Piergiorgio Quaresima (Credito); del club di MERANO, Siegfried Zwick (Industria), Johann Margesin (Alberghi), Severo Claudio Crespi (Medicina). Per vari motivi si sono dimessi, Sergio De Dottori (Gorizia), Italo Querini (Gorizia), Vincenzo Salerno (Pordenone).

Lutto per gli amici di VERONA per la scomparsa di Francesco Benciolini; per gli amici di TARVISIO per la scomparsa del prof. Alberto Hofmann.

L'Ufficio della segreteria del Distretto è accessibile telefonicamente dal martedì al venerdì, ore 9-12 del mattino al seguente numero telefonico: 0481-798590.



ROTARY È...

È indetto per sabato 28 gennaio 1989 in BELLUNO, presso il Centro Culturale Crepadona - Palazzo CREPADONA - Via Ripa 4, il **Seminario distrettuale** su «INFORMAZIONE ed ESPANSIONE nel Rotary».

Sono convocati i Presidenti in carica (se non hanno presenziato all'analogo seminario dell'anno scorso) ed i Presidenti eletti di Club, i Presidenti della Commissione di Club per l'informazione rotariana e le relazioni pubbliche, i Rappresentanti del Governatore, i Rappresentanti Speciali del Governatore Bepi Bordignon e Damiano Degrassi, i Membri delle Commissioni distrettuali «Informazione, stampa, relazioni pubbliche» ed «Espansione», il Presidente della Commissione distrettuale «Azione interna e sviluppo effettivo» Chicco Urso.

PROGRAMMA

- ore 10.00 Apertura della Segreteria
- ore 10.30 RIUNIONE PLENARIA
- Apertura ed introduzione al Seminario del Governatore Renato DUCA
 - Saluto del Presidente del R.C. Belluno Lino SIEF e del coordinatore del Seminario P.D.G. e Director Eletto Umberto LAFFI
 - Relazioni:
 - «Obiettivi dell'espansione rotariana e prospettive distrettuali»
Gianluca BADOGLIO
 - «Formazione di nuovi Clubs e metodologia nella scelta dei Soci»
Damiano DEGRASSI
 - «Informazione rotariana e Relazioni pubbliche»
P.D.G. e Director Eletto Umberto LAFFI
 - Interventi.
- ore 12.30 INTERVALLO (trasferimento al vicino «Ristorante delle Alpi», via Jacopo Tasso n. 15)
- ore 12.45 COLAZIONE DELL'AMICIZIA
- ore 14.30 GRUPPI DI DISCUSSIONE
- per Presidenti e Presidenti Eletti di Club:
 - «Informazione rotariana, Effettivo, Espansione»
Moderatori P.D.G. Luigi Pellizzer e I.D.G. Giampaolo de Ferra
 - per Presidenti Commissione di Club Informazione rotariana e Relazioni pubbliche
 - «Informazione rotariana e Relazioni Pubbliche»
Moderatori P.D.G. Bruno Scaroni e P.D.G. Sandri Ubertone
- ore 15.30 RIUNIONE PLENARIA
- Relazioni dei moderatori
 - Discussione
 - Conclusioni del P.D.G. e Director Eletto Umberto LAFFI, Coordinatore del Seminario
- ore 16.30 CHIUSURA del Governatore Renato DUCA.

Gli Amici Presidenti di Club sono pregati di **adoperarsi** con la consueta determinazione affinché il proprio Club sia **adeguatamente** rappresentato alla manifestazione.

Le adesioni devono **pervenire** alla **Segreteria distrettuale** 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Casella postale 53 (tel. 0481/798590, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì - dalle 9.00 alle 12.00) entro il 25 gennaio 1989.

Quota di partecipazione L. 27.000/persona da corrispondere al Tesoriere del Club di Belluno all'apertura della Segreteria.



RYLA

«NUOVE PROSPETTIVE E NUOVE PROBLEMATICHE DEL MANAGER DI OGGI»

Questo è il tema prescelto dalla Commissione distrettuale per il seminario RYLA che si terrà a MERANO dall'8 al 14 maggio 1989, presso l'Hotel Riz-Stefanie. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 500.000. Il programma dettagliato verrà quanto prima inviato ai Presidenti, che nel frattempo sono invitati ad attivare l'apposita Commissione di Club per la scelta dei candidati.

Ci sono sempre gli uomini adatti per fare un nuovo Club dove ci sia il desiderio di farlo. È compito dei Rotariani creare questo desiderio ove manchi. Chi si opponesse in linea di principio all'espansione del Rotary mediante la creazione di nuovi club, come chi si opponesse all'ammissione di nuovi soci nel club, non è un rotariano sfortunato... è già fuori dal Rotary.
(Angelo Pasini - Castelfranco Asolo)

NOTIZIE DAL DISTRETTO...

PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI
DEI ROTARY ITALIANI

Molti hanno già aderito a questa importante iniziativa rotariana. Si ricorda che coloro che desiderassero partecipare alla Fondazione possono farlo versando lire 50.000 sul c/c n. 62618 della Cassa di Risparmio di Pisa.

PRIMO INTERCLUB DELL'AMICIZIA

Domenica 11 dicembre, alle ore 10.30, presso l'Hotel Carnia (S.S. Pontebbana-Stazione Carnia), si terrà il primo Interclub dell'Amicizia. Tutti i Club del Friuli Venezia Giulia, unitamente a quelli di Conegliano/Vittorio Veneto e di Portogruaro, sono invi-

tati a partecipare a questa iniziativa che si propone di consolidare ed ampliare gli spazi rotariani nel territorio, di stimolare l'interscambio ed una più stretta collaborazione tra Club vicini, di sostenere i Club da poco costituiti od in fase di preparazione.

Giovanni Pamich (Gorizia), Rino Bianchini (S. Vito al T.) e Carlo Connerth (Treviso Nord) terranno una breve relazione su temi rotariani.

LAUREA «HONORIS CAUSA» all'Incoming Governor Giampaolo de Ferra, ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Trieste, da parte dell'UNIVERSITÀ DI VIENNA. Il Distretto esprime all'amico Giampaolo i più sinceri complimenti e i sentimenti della più viva ammirazione.

Nel mese di novembre il Governatore ha visitato i Club di Bassano del Grappa, Castelfranco Asolo, San Donà di Piave e Udine; inoltre ha partecipato alla celebrazione del 70° anniversario della prima redenzione di Trieste, all'Institute CEEMA a Firenze e alla presentazione del volume «Padova, i rilievi del centro storico».

NOTIZIE DAI CLUB...

Il Presidente nazionale della U.I.L., dott. Giorgio Benvenuto, ha tenuto una relazione presso il Club di Riva del Garda sul tema «Storia del Sindacato e sua preparazione alla scadenza del 1992».

Il Club di Bassano del Grappa, nell'ambito dell'azione professionale, ha pubblicato e distribuito un'indagine sugli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori del proprio territorio.

Significativo incontro tra i Club di Portogruaro e di Wolfsberg (Austria), in occasione del 50° incontro tra i due club contatto. Nel corso dell'Interclub è stato conferito il Paul Harris agli amici Angelo Carlassare e Robert Swatek, promotori nell'ormai lontano 1962 del contatto.

Verona: dal 24 ottobre è mutato lo schema delle riunioni del Club di Verona. Il primo, terzo ed eventuale quinto lunedì del mese le riunioni si terranno alle 19,30 (semiconviviali), il secondo e quarto alle 20 (conviviali).

NOTIZIE DA EVANSTON...

ESPANSIONE ED EFFETTIVO DEI DISTRETTI

Ogni Distretto dovrà avere un numero equilibrato di piccoli e medi Club non inferiore a 40 (inclusi i Club in via di formazione nei successivi tre anni). I Distretti dovranno avere un effettivo minimo di 1200. Centrale consiglia, per ogni Club, una consistenza

rotariani. Implicitamente questa direttiva del Consiglio media di 30 soci.

Numerose decisioni sono state prese dal Consiglio Centrale su raccomandazione della Commissione per il Rotaract. Tra queste, una nuova dichiarazione dei fini ed obiettivi; tre nuovi programmi di azione professionale, per la leadership e lo sviluppo dell'azione di servizio; un seminario di formazione dovrà essere organizzato a livello distrettuale per i dirigenti del Rotaract; ogni Rotaractiano dovrà pagare al R.I. un diritto annuale pari a 1 \$ U.S., che sarà versato per il tramite del Club padrino.

NUOVE DIRETTIVE PER IL ROTARACT

di servizio; una revisione dello statuto-tipo e del rego-

I ROTARY CLUB PADRINI SONO INVITATI A FAR PARTECIPARE CON REGOLARITÀ I ROTARACTIANI ALLE RIUNIONI DI CLUB



«...allontana da noi le tristi ombre
dell'indifferenza, del cinismo, del-
l'egoismo, della falsità.

Dona pace ai nostri cuori, coraggio al-
le nostre anime, pazienza alle nostre
azioni, tolleranza alla nostra forza...».

(dalla Preghiera del Rotariano)

Buon Natale Amici carissimi,
a tutti Voi ed ai Vostri Cari, con
l'auspicio che l'anno nuovo sia
generoso nei riguardi di ogni
Vostre aspirazione e particolarmente
Vi doni affetto, serenità e salute.

Il giorno 17.1.1989 alle ore 13 si è riunita la Commissione per lo sviluppo dell'effettivo del Club di Treviso nord composta dai Signori:

MENEGAZZI prof. LUIGI - Presidente
POZZATI ARMANDO
TONINI MARIO

per prendere in esame le proposte di nuove ammissioni fatte dai Soci del Club.

La Commissione ha ritenuto di ribadire il principio istituito lo scorso anno per cui non può essere preso in considerazione un candidato già presentato in precedenza e per il quale non è stato espresso parere favorevole.

Non ritiene però che l'istituzione di questa regola possa avere effetto retroattivo per cui propone di lasciare facoltà ai soci per quest'anno di ripresentare eventualmente nominativi che in passato non sono stati accolti.

La Commissione invita il Presidente a segnalare la decisione agli interessati fissando come termine per le eventuali ripresentazioni il 15.2.1989.

Dopo tale data la Commissione si riunirà per continuare a concludere i lavori.

La seduta viene sospesa alle ore 15.

Al Presidente
P. Mengoni

